



Documenti.

1687, maggio 21. *Cattaro — Il Provveditore Straordinario di Cattaro al Senato.*



i è ancora sortito disporre, se bene con infinita difficoltà, Andrea Popori della Villa di Corsieri in Montenegro, attore principale dell'interfazione del Cadi da Podgorizza, già con le precedenti humilissime mie all'Ecc.^{mo} Senato rappresentato, ad unire una Compagnia di cinquanta Huomini, con li pati e conditioni espresse nell'ingionto foglio, quali furono dalla mia debolezza creduti di maggior Publico vantaggio, essendone anche in pochi giorni, da che si è dato principio all'ammassamento, rolati il numero di dodici. Quelle poche armi che si ritrovano in questi Depositi, furono tutte dispensate alle accennate nuove Compagnie, onde rimangono li medesimi sprovvisti affatto di requisito tanto necessario, e importante. Supplico pertanto la infinita Provvidenza dell'EE. VV. ordinarne una pronta missione, come anche delle altre robbe descritte nell'annessa Nota, che si rendono somamente premurose al Pressidio e Galeotte di questo Canale, quali particolarmente sperimentavo difetto essentialissimo di Tende da Estate, e di Armi, la provvigione de quali non può ad mettere per verità maggior dilatione senza evidente pericolo di sconcerti.

-(Provveditore Estraordinario a Cattaro, f. 4).

GIROLAMO CORNARO PROV.^r

1687, giugno 22. *Cattaro — Il Provveditore Straordinario di Cattaro al Senato.*

Da Mons.^r Vescovo di Cetigne mi furono uno dei passati giorni accompagnate sotto la scorta di Marco da Piperi quattro persone attissime al maneggio dell'Armi suddite del Turco, dal quale violentemente condotte verso il campo del Primo Visir se ne fuggirono. Ricercato dunque dalle